

Vigili del Fuoco  PALERMO	PROCEDURA OPERATIVA	N. 1/20
	EVENTO INCIDENTALE CON PRESENZE DI PERSONE CONSIDERATE A RISCHIO INFEZIONE DA CORONAVIRUS 2019-nCoV	Pagina 1/6
	Approvato: il Comandante Provinciale ing. Agatino Carrolo	Data:

PREMESSA

Informazioni generali relative al virus 2019-nCoV

Il 9 gennaio 2020, il CDC cinese ha riferito che è stato identificato un nuovo coronavirus (2019-nCoV). Il nuovo coronavirus è strettamente correlato a quello della sindrome respiratoria acuta grave (SARS). I coronavirus sono una grande famiglia di virus respiratori che possono causare malattie che vanno dal comune raffreddore alla sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e alla (SARS), il virus può causare una forma lieve, simil-influenzale, oppure può progredire in una forma grave soprattutto in persone con condizioni cliniche croniche pre-esistenti quali ipertensione, e altri problemi cardiovascolari, diabete, patologie epatiche e altre patologie respiratorie; anche le persone anziane potrebbero essere più suscettibili alle forme gravi.

Trasmissione

Il virus 2019-nCoV si trasmette attraverso:

- Il contatto diretto (attraverso contatto es. mani che toccano le mucose).
- Il contatto indiretto (attraverso via aerea).

Sintomi della malattia e decorso clinico

I sintomi più comuni consistono in febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie: gli esami radiologici del torace evidenziano lesioni infiltrative bilaterali diffuse.

Prevenzione

Per il personale vigili fuoco è fondamentale evitare il contatto con i soggetti affetti da Coronavirus attraverso la corretta applicazione delle misure di controllo delle infezioni e dell'uso di misure di barriera/ Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

L'Organizzazione Mondiale per la Sanità rende disponibili sul proprio indirizzo web (<https://www.who.int/>) informazioni continuamente aggiornate sullo stato di diffusione mondiale, e sui progressi nella lotta al virus. In particolare ai fini dell'autoprotezione individuale dal contagio l'O.M.S. raccomanda i seguenti punti, che hanno lo scopo di ridurre l'esposizione e limitare il raggio di trasmissione di patologie e che includono igiene delle mani e respiratoria nonché un approccio sicuro all'alimentazione:

- Lavare frequentemente le mani strofinandole bene usando soluzioni alcoliche o acqua e sapone;
- Coprire con il gomito flesso o con un fazzoletti di carta la bocca e il naso quando si starnutisce o si tossisce;
- Evitare contatti ravvicinati con chiunque abbia febbre e tosse;
- Se si riscontrano febbre, tosse e difficoltà respiratorie ricercare immediatamente cure mediche e riferire il percorso e i luoghi in cui si è stati al medico;
- Evitare contatti con animali vivi in aree mercatili;
- Evitare il consumo di carne e prodotti animali crudi o poco cotti. Gestire con attenzione carne cruda, latte e organi animali per evitare episodi di contaminazione incrociata con cibi crudi.

 Vigili del Fuoco PALERMO	PROCEDURA OPERATIVA	N. 1/20
	EVENTO INCIDENTALE CON PRESENZE DI PERSONE CONSIDERATE A RISCHIO INFEZIONE DA CORONAVIRUS 2019-nCoV	Pagina 2/6
	Approvato: il Comandante Provinciale ing. Agatino Carrolo	Data:

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO

- Circolare n. 6 emanata dal Ministero dell'Interno con prot. n. EM 2952/2405 del 22.05.2002 "Scenari d'intervento tradizionali e non convenzionati – Organizzazione della risposta del C.N.V.V.F. alle emergenze di tipo Chimico, Biologico, Nucleare e Radiologico";
- LETTERA Prot. n° EM 4679/24205 del 2 ottobre 2002;
- Nota n. 2667 del 28/01/2020 del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Circolare n.00019997- 22/01/2020 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – Ufficio 05 – Prevenzione della malattie trasmissibili e profilassi internazionale;
- P.O.S. Vestizione/Svestizione;
- D.P.R. 28.202.2012 n.64 "Regolamento di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".

QUANDO UN INTERVENTO SI CLASSIFICA IN QUESTA CATEGORIA

Intervento in supporto al personale sanitario in cui sono presenti persone considerate a rischio di infezione da virus 2019-nCoV.

L'intervento è quindi classificato nella categoria NBC.

GESTIONE DELLA SALA OPERATIVA

DOMANDE:

<ul style="list-style-type: none"> • località, indirizzo? • numero di telefono richiedente? • numero e tipo di autoveicoli coinvolti (Se si tratta di un incidente stradale)? • I veicoli si trovano sulla sede stradale? • Quanti infortunati sono considerati a rischio infezione da virus 2019-nCoV? • Vi sono altre persone ferite e che non sono considerate a rischio infezione da virus 2019-nCoV? 	<ul style="list-style-type: none"> • Dove si trovano le persone? • C'è un medico o un responsabile sul posto? • Indicazioni sulla viabilità per raggiungere il luogo
---	---

ENTI/PERSONE DA ALLERTARE:

- Capo Turno, Funzionario di Guardia, Nucleo NBCR Regionale Avanzato, Comandante Provinciale.
- CC o P.S., VV.UU., 118;
- Centro Operativo Nazionale, Direzione Regionale VV.F., Prefettura;

Il personale del Nucleo NBCR Regionale Avanzato di questo Comando si recherà immediatamente sul luogo del sinistro.

 Vigili del Fuoco PALERMO	PROCEDURA OPERATIVA	N. 1/20
	EVENTO INCIDENTALE CON PRESENZE DI PERSONE CONSIDERATE A RISCHIO INFEZIONE DA CORONAVIRUS 2019-nCoV	Pagina 3/6
	Approvato: il Comandante Provinciale ing. Agatino Carolo	Data:

MEZZI IDONEI PER L'INTERVENTO

APS	ABP	AF NBCR	*UCL
AV Funzionario di Servizio	*Mezzi Speciali (autoscala, autogrù, ecc..)	RI/NBCR – ACT/SHELTER*	

(*) L'invio dei suddetti automezzi sarà valutato all'occorrenza dal Funzionario di Servizio o dal ROS presente sul posto in relazione allo scenario incidentale in corso.

Attrezzature:

Tute NBC, strumenti e materiale in dotazione al Nucleo	Attrezzature e materiale per effettuare le decontaminazione
Termocamera	Radio portatili

PROCEDURA GENERALE DI INTERVENTO

ARRIVATI SUL POSTO:

Il ROS della partenza che arriva per primo sul luogo dell'intervento, acquisite le necessarie informazioni, dovrà pianificare l'intervento razionalizzando al massimo le risorse disponibili; in particolare dovrà limitare il più possibile il numero di operatori esposti. Il responsabile delle operazioni di soccorso dovrà annotare i nominativi del personale VF sull'apposito modulo allegato alla presente POS. L'intervento potrà essere espletato solo esclusivamente dopo aver indossato i seguenti DPI:

- Personale di contatto e addetto alla decontaminazione: Vestizione completa con tuta di categoria III, tipo 3, con maschera facciale con filtro ABEK NBC, guanti in butile e stivali preferibilmente in gomma. Il tutto sigillato con nastro telato.
- Personale di assistenza: vestizione completa con tuta di categoria III, tipo 4, con maschera di protezione non inferiore al tipo FFP3, elmo e visiera abbassata, guanti di tipo chimico in nitrile e stivali di ordinanza. Il tutto sigillato con nastro telato.

Il personale intervenuto si dovrà porre ad una distanza di sicurezza rispetto alla persona infetta secondo le indicazioni del personale sanitario. Qualora il personale vigifuoco venisse informato solo sul posto del rischio di contagio da virus 2019-nCoV, lo stesso dovrà immediatamente contattare la Sala Operativa del Comando e richiedere l'intervento del Nucleo NBCR. La Sala Operativa allenterà immediatamente il Funzionario di Servizio e gli Enti e i soggetti sopra elencati.

Sul posto il personale NBCR attiverà immediatamente le procedure previste per fronteggiare il rischio biologico.

 Vigili del Fuoco PALERMO	PROCEDURA OPERATIVA	N. 1/20
	EVENTO INCIDENTALE CON PRESENZE DI PERSONE CONSIDERATE A RISCHIO INFEZIONE DA CORONAVIRUS 2019-nCoV	Pagina 4/6
	Approvato: il Comandante Provinciale ing. Agatino Carrolo	Data:

Il personale intervenuto, se non adeguatamente protetto, non potrà accedere nei locali in cui è presente il soggetto infetto dal virus o potenzialmente sospetto. All'aperto, il personale non protetto dagli appositi DPI, non dovrà oltrepassare la zona Gialla sotto definita.

TECNICHE DI INTERVENTO

La prima operazione da porre in atto è la **zonizzazione** seguendo le indicazioni dettate dal personale sanitario. In ogni caso si considera zona ROSSA tutti i locali chiusi dove è stato e/o si trova la persona contagiata, nonché tutti gli spazi all'aperto entro 8,00 m dal soggetto contagiato o da suoi eventuali liquidi biologici:

- Zona Rossa = area in cui è presente il soggetto contagiato o la persona potenzialmente sospetta.
- Zona Arancio = area di decontaminazione (personale VF e sanitario)
- Zona Gialla = area di triage/supporto/comando

All'interno della zona ROSSA opererà solo il personale adeguatamente protetto con i DPI sopra descritti.

Il ROS in collaborazione con il responsabile della squadra NBCR dovrà raccordarsi con i sanitari e le forze dell'ordine presenti sul posto, al fine di effettuare:

1. La delimitazione e controllo degli accessi alle zone Rossa, Arancio e Gialla;
2. L'identificazione ed il controllo delle persone coinvolte nelle operazioni di soccorso o comunque presenti sul posto.

Dopo aver effettuato la zonizzazione e indossato i DPI idonei si interverrà per il recupero del soggetto contagiato e degli eventuali feriti per consegnarli al personale sanitario presente sul posto.

La decontaminazione primaria tecnica (dei soccorritori) dovrà essere effettuata irrorando ipoclorito di sodio al 5-7%. L'eventuale utilizzo di altri prodotti dovrà essere concordato con i sanitari presente sul posto. Lasciare asciugare per almeno circa 8 minuti i DPI irrorati di ipoclorito e procedere successivamente alla svestizione secondo le specifiche procedure. Chiudere e sigillare i DPI all'interno degli appositi sacchi e consegnarli a ditte specializzate per lo smaltimento di rifiuti speciali.

Infine, il responsabile NBCR presente sul posto, sentiti i sanitari, valuterà l'eventuale possibilità di effettuare sul luogo dell'intervento la decontaminazione secondaria (dei soccorritori) a mezzo doccia all'interno dell'ACT/SHELTER deco.

 Vigili del Fuoco PALERMO	PROCEDURA OPERATIVA		N. 1/20
	EVENTO INCIDENTALE CON PRESENZE DI PERSONE CONSIDERATE A RISCHIO INFEZIONE DA CORONAVIRUS 2019-nCoV		Pagina 5/6
	Approvato: il Comandante Provinciale ing. Agatino Carrolo		Data:

SICUREZZA

SETTORE	TIPO CONTAMINANTE		IMPIEGO		EQUIPAGGIAMENTO	
	TIPO	NOTE	AREA	ATTIVITA'	CORPO	RESPIRATORIE
BIOLOGICO NOTO Rischio per presenza virus2019- nCoV	AGENTE SU SUPPORTO LIQUIDO BIOLOGICO	Sangue, vomito, saliva, sudore, feci, mucose.	ROSSA	CONTATTO	Tuta categoria III, Tipo 3 completa di guanti e stivali	Maschera con Filtro Abek NBC Oppure Autoprotettore
			ARANCIO	DECONT.	Tuta categoria III, Tipo 3 completa di guanti e stivali	Maschera con Filtro Abek NBC Oppure Autoprotettore
			GIALLA	ACCESSI	Ordinario	Facciale filtro FFP3

AL TERMINE DELL'INTERVENTO

Al termine dell'intervento dovranno essere bonificati i mezzi e i materiali utilizzati utilizzando i seguenti disinfettanti:

- alcol etilico 70% per gli strumenti;
- acqua, detergente comune e sodio ipoclorito o altro disinfettante, per la pulizia degli ambienti, delle superfici e degli automezzi;

Il personale dovrà accuratamente lavarsi le mani strofinandole bene usando soluzioni alcoliche o acqua e sapone;

COMUNICAZIONI, ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Informare, mediante email, il Centro Operativo Nazionale, la Direzione Regionale VV.F. per la Sicilia, l'U.T.G. Prefettura di Palermo e il Sindaco del Comune interessato.

Redazione Rapporti d'Intervento, consultazione e verifica adempimenti di atti di Polizia Giudiziaria. Comunicazione agli organi di informazione secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia.

MANUTENZIONE MEZZI, ATTREZZATURE

Vigili del Fuoco  PALERMO	PROCEDURA OPERATIVA	N. 1/20
	EVENTO INCIDENTALE CON PRESENZE DI PERSONE CONSIDERATE A RISCHIO INFEZIONE DA CORONAVIRUS 2019-nCoV	Pagina 6/6
	Approvato: il Comandante Provinciale ing. Agatino Carolo	Data:

Ripristino o sostituzione delle attrezzature e dei mezzi che sono stati utilizzati o messi fuori servizio.

IGIENE E SALUTE DEL PERSONALE OPERATIVO

Controlli sanitari per il personale intervenuto per il recupero della persona infettata, dei feriti o qualunque altro aspetto correlato con l'intervento che possa mettere a repentaglio la salute degli operatori.

Ove non prevista la decontaminazione secondaria, al rientro in sede il personale effettuerà una doccia completa ed energica con acqua tiepida e sapone, con particolare attenzione al viso, alle mani, alle unghie, ai capelli.

Raccolta dei dati per l'aggiornamento del libretto sanitario.

Riunione con il personale per il disinnesco dello stress derivante da evento massimo ammissibile.

REVISIONE CRITICA DELL'INTERVENTO e NOTE PER L'ADDESTRAMENTO

Riunione con il personale operativo intervenuto ed eventuale revisione critica delle P.O.S.
Successivo addestramento del personale sulle modificate apportate.

ALLEGATO:

Modello per la registrazione del personale in area Rossa e Arancio

N	GRADO	COGNOME	NOME	TEMPO UTILE DI LAVORO	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	DECONTAMINAZIONE SECONDARIA EFFETTUATA		TEMPO RECUPERO	ANNOTAZIONI
							SI	NO		
1							SI	NO		
2							SI	NO		
3							SI	NO		
4							SI	NO		
5							SI	NO		
6							SI	NO		
7							SI	NO		
8							SI	NO		
9							SI	NO		
10							SI	NO		
11							SI	NO		
12							SI	NO		

N.B. TEMPO UTILE DI LAVORO =
BIBOMBOLA 300 Bar - 6,8 Lt. cad.. circa **60 minuti**
MONOBOMBOLA 300 Bar - 9 Lt. circa **30 minuti**
BIBOMBOLA 300 Bar - 9 Lt. cad. circa **75 minuti**